

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 5

Adunanza 1 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINASCA – SECONDA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA.

Protocollo: 66 – 20528/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Pinasca:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con Deliberazione della G.R. n. 76 – 5272 del 20/05/1986 il quale è stato modificato con una variante strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 8 – 24085 del 10/03/1998;
- ha approvato una variante parziale al P.R.G.I. vigente con deliberazione del C.C. n. 11 del 23/05/2001;
- ha adottato il progetto preliminare della variante strutturale di Adeguamento al P.A.I. con deliberazione C.C.M. n. 25 del 25/09/2003;
- con deliberazione C.C. n. 36 del 10/12/2004 ha adottato il progetto preliminare della seconda variante parziale al P.R.G.I. vigente che ha trasmesso alla Provincia in data 29/12/2004 (*prat. n. 125/2004*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.862 abitanti nel 1971, 2861 abitanti nel 1981, 2.836 abitanti nel 1991, 2.952 abitanti nel 2001; il trend demografico evidenzia un andamento pressoché costante negli anni 1971 – 1991 e crescente nell’ultimo decennio;
- superficie territoriale: 3.453 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica denota un paesaggio montano con pendenze elevate ( il 71% del territorio ha pendenze superiori al 20%) solo localmente meno accentuate. Si segnala la presenza di “superfici boscate” interessanti una superficie di 2.225 ettari (il 64% del territorio comunale);
- è compreso nel circondario di Pinerolo, Sub-ambito della “*Comunità montana delle Valli Chisone e Germanasca*” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.9.2);
- sistema produttivo: è classificato all’interno dell’ambito produttivo marginale denominato “*Bacino di Perosa*” individuato dal P.T.C. (art. 10.3);
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (assieme ad altri 52 comuni, 3 Comunità Montane, la Provincia di Torino, numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- è individuato dal P.T.C. (art. 7.1) tra i centri storici di rilevanza provinciale (tipo “D”);
- è individuato dal P.T.C. (art. 8.2) tra i centri turistici di interesse provinciale;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto compreso tra Torino e il colle del Sestriere) e dalla S.P. 166;
  - è interessato da un progetto di viabilità denominato “*Variante alla S.S. n. 23 nel tratto S. Germano Chisone – Perosa Argentina*” inserito tra le opere previste nel quadro dei XX Giochi Olimpici Invernali”;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal Torrente Chisone il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale Norma, lungo detto corso d’acqua compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è interessato dalle acque pubbliche della Comba dei Traversi, Torrente Gran Dubbione, Rio delle Balze, del Rio Gleisassa e del Rio di Rocceria;
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di 18.78 ettari di territorio interessati da frane attive areali, di 63.84 ettari di territorio comunale sono interessati da frane quiescenti areali;
  - è classificato come sismico in classe 2 (D.M. 4/2/1982) ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36 del 10/12/2004 di adozione, finalizzati a trovare una soluzione per alcuni problemi connessi alle mutate esigenze di sviluppo urbanistico e a inserire le previsioni di nuove opere pubbliche;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche

ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- la correzione del perimetro delle aree BC4 (Borgata Bert) e ZC1 (loc. Rivoira), al fine di ricomprendere i lotti di pertinenza delle abitazioni;
- alcuni interventi inerenti la viabilità esistente quali: la verifica e la correzione delle previsioni viarie inerenti le zone ZC2, ZC12, ZC8, ZS9, l'inserimento cartografico della rotonda prevista sulla S.S. n. 23 in corrispondenza di Via San Paolo, la viabilità a progetto di collegamento tra S.S. n. 23 e la Borgata Bertocchi;
- il trasferimento di alcune aree a servizi, finalizzato all'attuazione di progetti dell'Amministrazione Comunale, oltre che alla necessaria verifica delle previsioni alla luce del nuovo assetto viario interno al centro abitato; nel dettaglio la variante propone:
  - l'individuazione di due porzioni di aree a servizi ad espansione e completamento dei servizi esistenti in zona ZS8;
  - lo stralcio, in relazione alle mutate previsioni viarie, di alcune aree a servizi localizzate nelle zone ZC2, ZC12, ZS15 e ZC8;
  - lo stralcio di parte dell'area a servizi denominata ZC3, relativa agli spazi adibiti ad istruzione, ora in fase di alienazione,
  - lo stralcio, in relazione alle mutate previsioni edificatorie, della porzione a servizi prevista in zona ZC5;
  - lo stralcio di due porzioni di aree a servizi localizzate in ZN1 e ZC7, conseguente la realizzazione della rotonda stradale compresa fra la S.S. n. 23 e via S. Paolo;
- procedere, in relazione a mutate esigenze di carattere edificatorio, alla rilocalizzazione di alcune previsioni insediative inerenti:
  - la traslazione della capacità edificatoria fra i due lotti della medesima proprietà e di uguale superficie, localizzati nell'ambito della zona ZC6;
  - lo stralcio dell'area edificabile prevista in zona ZC5;
  - la riduzione della capacità edificatoria di un lotto compreso in zona ZC12, attuata tramite la riduzione della superficie fondiaria;
  - la traslazione della capacità edificatoria fra i due lotti della medesima proprietà e di uguale superficie, localizzati nell'ambito della zona ZC11;
- l'aggiornamento dei fabbricati esistenti in Borgata Maurin e la contemporanea individuazione di un'area destinata a depositi e bassi fabbricati (ZD4);
- il recepimento delle modifiche normative e cartografiche apportate con la deliberazione di C.C. n. 10 in data 21/03/2003;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/02/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 24/01/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Seconda Variante Parziale al PRGI del Comune di Pinasca, adottato con deliberazione del C.C. n. 36 del 10/12/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della seconda variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pinasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta